



Regione Campania
 Provincia di Benevento
 Comune di San Giorgio La Molara e Molinara



Impianto di produzione di energia elettrica da fonte Eolica e relative opere di
 connessione potenza complessiva
 pari a 48,00 MW
 denominato "Impianto Eolico San Giorgio La Molara e Molinara"

Titolo:

PIANO DI CARATTERIZZAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Numero documento:

Commissa						Fase	Tipo doc.	Prog. doc.	Rev.				
2	1	3	5	0	1	D	R	0	4	2	0	0	0

Proponente:



Edison Rinnovabili Spa
 Foro Buonaparte, 31
 20121 MILANO
 Tel. +39 02 6222 1
 PEC: rinnovabili@pec.edison.it

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione:



PROGETTO ENERGIA S.R.L.
 Via Cardito, 202 | 83031 | Ariano Irpino (AV)
 Tel. +39 0825 891313
www.progettoenergia.biz | info@progettoenergia.biz



SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATI
 INTEGRATED ENGINEERING SERVICES

Progettista:

Ing. Massimo Lo Russo



Sul presente documento sussiste il DIRITTO di PROPRIETA'. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente

REVISIONI	N.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato
	00	30.08.2023	Riscontro nota CVTA/7092 del 19/06/2023	S. SCOPPETTUOLO	D. LO RUSSO	M. LO RUSSO

INDICE

1. SCOPO.....	3
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
3. DESCRIZIONE OPERE.....	3
3.1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	3
4. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E TERRITORIALE.....	4
5. PROPOSTA DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE	5
5.1. PROCEDURE DI CAMPIONAMENTO.....	5
5.1.1. RIFERIMENTO NORMATIVO (ALLEGATO 2 DPR 120/2017).....	5
5.2. PROCEDURE DI CARATTERIZZAZIONE CHIMO-FISICHE ED ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE.....	6
5.2.1. RIFERIMENTO NORMATIVO (ALLEGATO 4 DPR 120/2017).....	6
5.3. PROPOSTA PIANO DI CARATTERIZZAZIONE TERRE E ROCCE DI SCAVO DA ESEGUIRE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA.....	7
5.3.1. CONCLUSIONI.....	8

ALLEGATI:

1. Planimetria Punti indagine caratterizzazione ambientale

1. SCOPO

Scopo del presente documento è la redazione del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo finalizzato all'ottenimento dei permessi necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica da realizzarsi in agro dei comuni di San Giorgio La Molara (BN) e Molinara (BN). L'impianto avrà una potenza di 48,00 MW e sarà costituito da n. 8 aerogeneratori di potenza pari a 6,00 MW ciascuno. Ciascuna torre ha un'altezza al mozzo pari a 105 m e presenta un rotore del diametro di 150 m. All'interno di ogni torre trovano adeguata collocazione i cavi per il convogliamento ed il trasporto dell'energia prodotta verso la cabina di trasformazione posta alla base della torre, dalla quale è poi convogliata nella rete di interconnessione interna al parco eolico, per essere canalizzata tramite elettrodoto interrato alla Stazione elettrica di utenza e in ultimo riversata nella rete elettrica del Gestore Nazionale.

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Si riporta, di seguito, l'elenco documenti di riferimento per la presente relazione:

- 213501_D_D_0120 Corografia di inquadramento
- 213501_D_D_0151 Planimetria di progetto su CTR con indicazione dei tracciati delle reti esterne e localizzazione delle centrali – FOGLIO 1
- 213501_D_D_0152 Planimetria di progetto su CTR con indicazione dei tracciati delle reti esterne e localizzazione delle centrali – FOGLIO 2
- 213501_D_D_0171 Planimetria di progetto su catastale con distanze da Abitazioni e Strade - FOGLIO 1
- 213501_D_D_0172 Planimetria di progetto su catastale con distanze da Abitazioni e Strade - FOGLIO 2
- 213501_D_D_0173 Planimetria di progetto su catastale con distanze da Abitazioni e Strade - FOGLIO 3
- 213501_D_D_0205 Dettagli Costruttivi Aerogeneratore
- 213501_D_D_0206 Dettagli Costruttivi Piazzole e Viabilità
- 213501_D_D_0207 Dettagli Costruttivi Cavidotto MT
- 213501_D_D_0208 Dettagli Costruttivi Cavidotto AT
- 213501_D_D_0211 Stazione elettrica di utenza - Planimetria e Sezioni elettromeccaniche
- 2135012_D_D_0212 Stazione elettrica di utenza - planimetria viabilità e piazzali
- 213501_D_R_0245 Relazione geologica con ubicazioni indagini
- 213501_D_R_0246 Relazione geotecnica e sulle indagini geotecniche

3. DESCRIZIONE OPERE

3.1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, composto da n°8 aerogeneratori da 6,0 MW, per una potenza complessiva di 48,00 MW e del relativo Cavidotto MT di collegamento alla Stazione Elettrica di Utenza; quest'ultima, sfruttando un collegamento esistente, è connessa in A.T. 150 kV in antenna su una stazione elettrica di smistamento delle RTN ubicata nel comune di Foiano di Val Fortore.

Nello specifico, il progetto prevede:

- n° 8 aerogeneratori VESTAS V150 – 6,0 MW, tipo tripala diametro 150 m altezza misurata al mozzo 105 m, altezza massima 180 m;
- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 4,50 mt,

- n° 08 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 40x50m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di circa 20x20m, in aderenza alla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell'impianto.
- una rete di elettrodotto interrato a 30 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori ;
- una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 30/150 kV;
- una stazione elettrica di utenza di trasformazione 30/150 kV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario);
- impianto di rete per la connessione da definire in funzione della soluzione tecnica di connessione.

4. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E TERRITORIALE

L'Impianto Eolico, costituito da n°8 aerogeneratori, ricadenti nel territorio dei Comuni di San Giorgio la Molara e Molinara (BN), il Cavidotto MT attraversa gli stessi comuni per giungere alla Stazione Elettrica d'Utenza ubicata nel Comune di Molinara (BN), quest'ultima, sfruttando un collegamento esistente, è connessa in A.T. 150 kV in antenna su una stazione elettrica di smistamento delle RTN ubicata nel comune di Foiano di Val Fortore.

Il Cavidotto MT avrà una lunghezza di circa 10 km, mentre l'Impianto di Utenza per la connessione avrà una lunghezza di circa 1,5 km.

Si riporta di seguito stralcio della corografia di inquadramento:

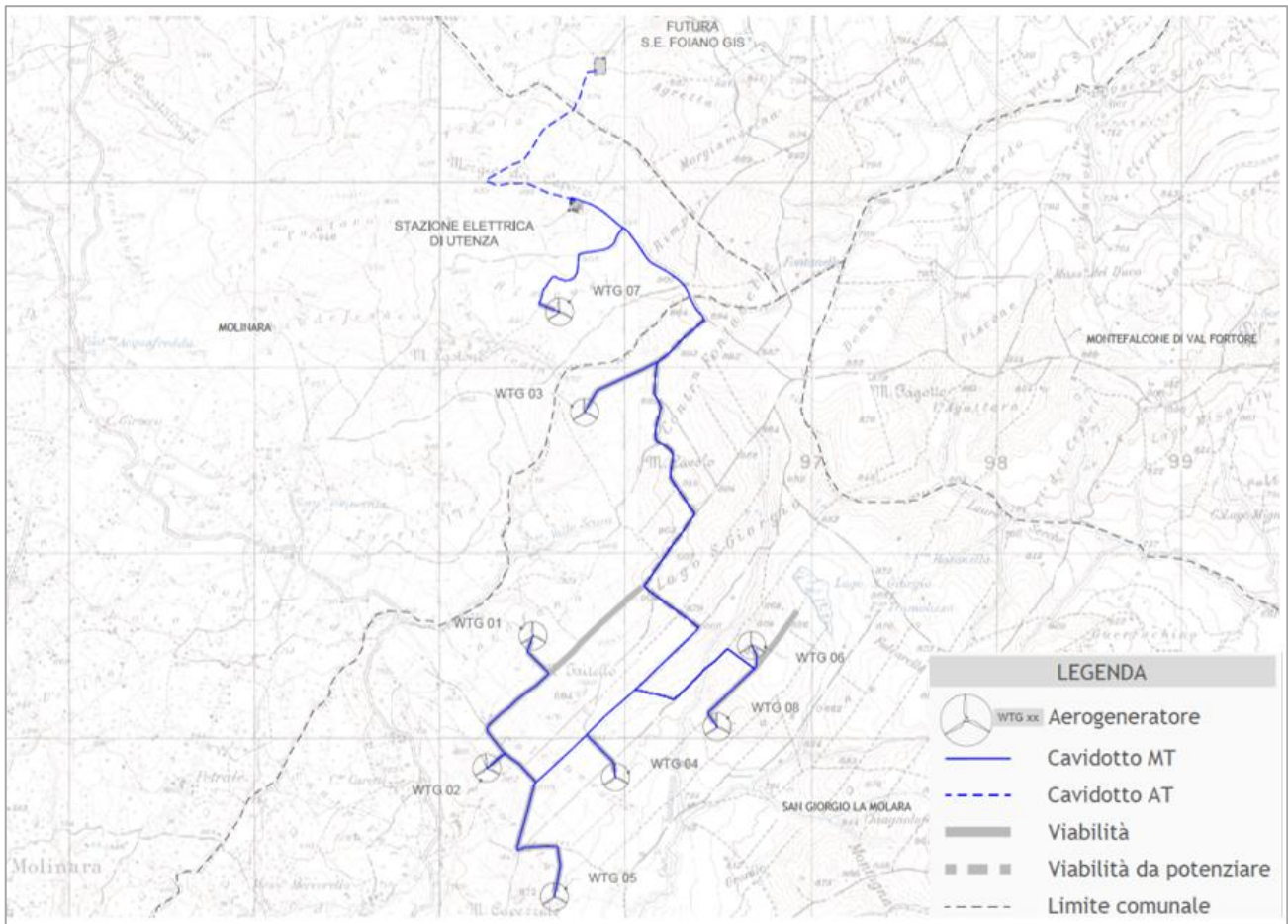


Figura 1: Stralcio corografia d'inquadramento impianto di produzione energia rinnovabile da fonte eolica con annessi cavidotto MT, stazione elettrica di utenza e impianto di utenza per la connessione.

Circa l'inquadramento catastale, si evince quanto segue:

L'Impianto eolico (aerogeneratori, piazzole e viabilità d'accesso), il cavidotto MT, stazione elettrica di utenza, l'impianto di utenza per la connessione (condiviso con altro produttore e già esistente) e l'impianto di rete per la connessione ricadono all'interno dei comuni di San Giorgio la Molara e Molinara sulle seguenti particelle catastali:

- *Comune di San Giorgio la Molara (BN):* Foglio 13, particelle 158, 148, 64, 59, 149,206, 62, 61, 153, 60, 55, 58, 57, 56, 53, 16, 52, 6, 1, 2, 3, 4, 5; Foglio 12, particelle 172, 173, 174; Foglio 5, particelle 201, 202, 203, 207, 507, 205, 208, 137, 200, 196, 194, 192, 179, 178, 173, 177, 176, 190, 189, 188, 187, 441,186, 183, 307, 306, 305, 350, 304, 303, 439, 302, 301, 349, 300, 348, 299, 298, 347, 297, 296, 244, 242, 243, 443, 58, 57, 56, 55, 54, 21, 24, 20, 19, 15, 23, 452, 22, 323, 361, 362, 363, 364, 325, 324, 326, 327, 365, 366, 368, 367, 273, 275, 328, 329, 226, 227; Foglio 04, particella 763; Foglio 06, particelle 63, 61, 59, 57, 62, 60, 58, 56, 55, 53, 51, 54, 26, 25, 52, 24, 23, 50, 47, 21, 19, 45, 43, 17, 41, 15, 12, 38, 10, 35, 8, 33, 6, 4, 31; Foglio 03, particelle 142, 140, 101, 100, 96, 97, 98, 180, 139, 138, 136, 134, 99, 132, 92, 130, 91, 128, 126, 274, 90, 124, 89, 122, 79, 88, 209, 87; Foglio 02, particelle 152, 150, 90, 83, 79, 78, 69, 68, 149, 296, 318; Foglio 01, particelle 219, 228, 8367, 65, 315, 58, 57, 56, 55, 161, 53, 50, 54, 52;
- *Comune di Molinara (AV):* Foglio 7, particelle 131, 194, 192, 199, 200 ; Foglio 11, particelle 195, 189, 191, 192, 188, 187.

5. PROPOSTA DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE

Il piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, da eseguire in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, deve contenere almeno:

1. numero e caratteristiche dei punti di indagine;
2. numero e modalità dei campionamenti da effettuare;
3. parametri da determinare.

In fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti", il proponente o l'esecutore:

- a) effettua il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione;
- b) redige, accertata l'idoneità delle terre e rocce da scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite:
 1. le volumetrie di scavo delle terre e rocce;
 2. la quantità delle terre e rocce da riutilizzare;
 3. la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;
 4. la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

5.1. PROCEDURE DI CAMPIONAMENTO

5.1.1. RIFERIMENTO NORMATIVO (ALLEGATO 2 DPR 120/2017)

La caratterizzazione ambientale può essere eseguita mediante scavi esplorativi ed in subordine con sondaggi a carotaggio.

Opere infrastrutturali

I punti d'indagine potranno essere localizzati in corrispondenza dei nodi della griglia (ubicazione sistematica) oppure all'interno di ogni maglia in posizione opportuna (ubicazione sistematica causale).

Il numero di punti d'indagine non sarà mai inferiore a tre e, in base alle dimensioni dell'area d'intervento, dovrà essere aumentato secondo il criterio esemplificativo di riportato nella Tabella seguente:

DIMENSIONE DELL'AREA	PUNTI DI PRELIEVO
Inferiore a 2.500 metri quadri	Minimo 3
Tra 2.500 e 10.000 metri quadri	3 + 1 ogni 2.500 metri quadri
Oltre i 10.000 metri quadri	7 + 1 ogni 5.000 metri quadri eccedenti

Tabella 1

La profondità d'indagine sarà determinata in base alle profondità previste degli scavi. I campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche saranno come minimo:

- campione 1: da 0 a 1 m dal piano campagna;
- campione 2: nella zona di fondo scavo;
- campione 3: nella zona intermedia tra i due;

e in ogni caso andrà previsto un campione rappresentativo di ogni orizzonte stratigrafico individuato ed un campione in caso di evidenze organolettiche di potenziale contaminazione.

Opere infrastrutturali lineari

Nel caso di opere infrastrutturali lineari, il campionamento andrà effettuato almeno ogni 500 metri lineari di tracciato, salva diversa previsione del Piano di Utilizzo, determinata da particolari situazioni locali, quali, ad esempio, la tipologia di attività antropiche svolte nel sito; in ogni caso dovrà essere effettuato un campionamento ad ogni variazione significativa di litologia. Per scavi superficiali, di profondità inferiore a 2 metri, i campioni da sottoporre ad analisi chimico – fisiche possono essere almeno due, uno per ciascun metro di profondità.

In ogni caso andrà previsto un campione rappresentativo di ogni orizzonte stratigrafico individuato ed un campione in caso di evidenze organolettiche di potenziale contaminazione.

5.2. PROCEDURE DI CARATTERIZZAZIONE CHIMO-FISICHE ED ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE

5.2.1. RIFERIMENTO NORMATIVO (ALLEGATO 4 DPR 120/2017)

Con riferimento alle procedure di caratterizzazione chimico fisiche di cui all'allegato 4 del DPR 120/2017 si riportano i principali punti di interesse:

Le indagini ambientali previste per la caratterizzazione del materiale di scavo sono analoghe a quelle adottate per la caratterizzazione dei siti sottoposti alle procedure di bonifica, con campioni passanti al vaglio 2 cm e analisi di laboratorio riferite alla frazione passante i 2 mm, concentrazione finale riferita anche allo scheletro campionato.

I limiti di concentrazione per la caratterizzazione del materiale di scavo e per il suo utilizzo sono riferiti alle CSC di cui alle colonne A e B della Tabella 1, allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/06, relativi alla destinazione d'uso urbanistica del sito o ai valori di fondo naturale.

A tal proposito, riferendosi alla destinazione finale del materiale scavato, si possono presentare due diverse situazioni:

- nel caso in cui la concentrazione di inquinanti rientri nei limiti della colonna A (verde-residenziale), i materiali di scavo potranno essere utilizzati in qualunque sito, a prescindere dalla sua destinazione urbanistica;
- nel caso in cui la concentrazione di inquinanti sia compresa tra i limiti della colonna A e quelli della colonna B (commerciale-industriale), i materiali di scavo potranno essere utilizzati presso siti a destinazione produttiva o commerciale oppure presso impianti industriali che prevedano la produzione di prodotti o manufatti merceologicamente ben distinti dai materiali di scavo, modificandone le loro caratteristiche chimico-fisiche iniziali.

5.3. PROPOSTA PIANO DI CARATTERIZZAZIONE TERRE E ROCCE DI SCAVO DA ESEGUIRE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Le indagini ambientali per la caratterizzazione del materiale prodotto da scavo, **in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio** dei lavori, saranno condotte investigando, per ogni campione, un set analitico di 12 parametri ivi compreso l'amianto al fine di determinare i limiti di concentrazione di cui alle colonne A e B della Tabella 1 allegato S parte IV del D.lgs. 152/06. In riferimento alla tipologia di opere, le attività per le quali si prevedono movimenti terra sono le seguenti:

- Realizzazione fondazioni torri eoliche e piazzole (Opere infrastrutturali);
- Realizzazione cavidotti MT tra gli aerogeneratori e tra gli aerogeneratori e la Stazione elettrica di utenza, per uno sviluppo lineare complessivo di ml 9.743 (Opere infrastrutturali lineari);
- Realizzazione viabilità e adeguamenti stradali (Opere infrastrutturali lineari);
- Realizzazione Stazione elettrica di utenza - dimensione dell'area circa 1.665 mq (Opere infrastrutturali);
- Realizzazione Impianto di utenza per la connessione per uno sviluppo lineare complessivo di ml 1.465 (Opere infrastrutturali lineari).

Si riportano di seguito i criteri per la scelta dei campioni:

Con riferimento alle opere infrastrutturali per ogni punto di indagine si prevede il prelievo di n.° 3 campioni, identificati come segue:

1. Prelievo superficiale;
2. Prelievo intermedio;
3. Prelievo fondo scavo.

Con riferimento alle opere infrastrutturali lineari in terreno tenuto conto delle minime profondità (inferiori ai due metri) per ogni punto di indagine si prevede il prelievo di n.° 2 campioni, identificati come segue:

1. Prelievo superficiale;
2. Prelievo fondo scavo.

Per le opere infrastrutturali lineari su strada esistente, invece, data la presenza del pacchetto stradale in superficie, si prevede di eseguire solo i prelievi su fondo scavo.

Pertanto, i campioni da investigare saranno i seguenti:

TIPOLOGIA DI OPERA	NUMERO PUNTI DI INDAGINE	NUMERO CAMPIONI PUNTI DI INDAGINE	CAMPIONI
Opere infrastrutturali	35 (Stazione elettrica di utenza: n° 3; Fondazioni torri, piazzole e viabilità: n° 32)	Stazione elettrica di utenza: n° 3 per punto di indagine; Fondazioni torri eoliche e piazzole: n° 3 per punto di indagine	105
Opere infrastrutturali lineari	20 (Cavidotto MT e Impianto di utenza per la connessione sotto strada di nuova realizzazione: n°7; cavidotto MT e Impianto di utenza per la connessione sotto strada sterrata esistente: n°10; cavidotto MT e Impianto di utenza per la connessione sotto strada esistente asfaltata: n°3)	Cavidotto MT e Impianto di utenza per la connessione sotto strada di nuova realizzazione: n°3 per punto indagine; cavidotto MT e Impianto di utenza per la connessione sotto strada sterrata esistente: n°2 per punto indagine; cavidotto MT e Impianto di utenza per la connessione sotto strada esistente asfaltata: n°1 per punto indagine	44
		TOTALE N°	149

Per la localizzazione dei punti di indagine si rimanda all'allegato 1 – *Planimetria Punti indagine caratterizzazione ambientale*.

5.3.1. CONCLUSIONI

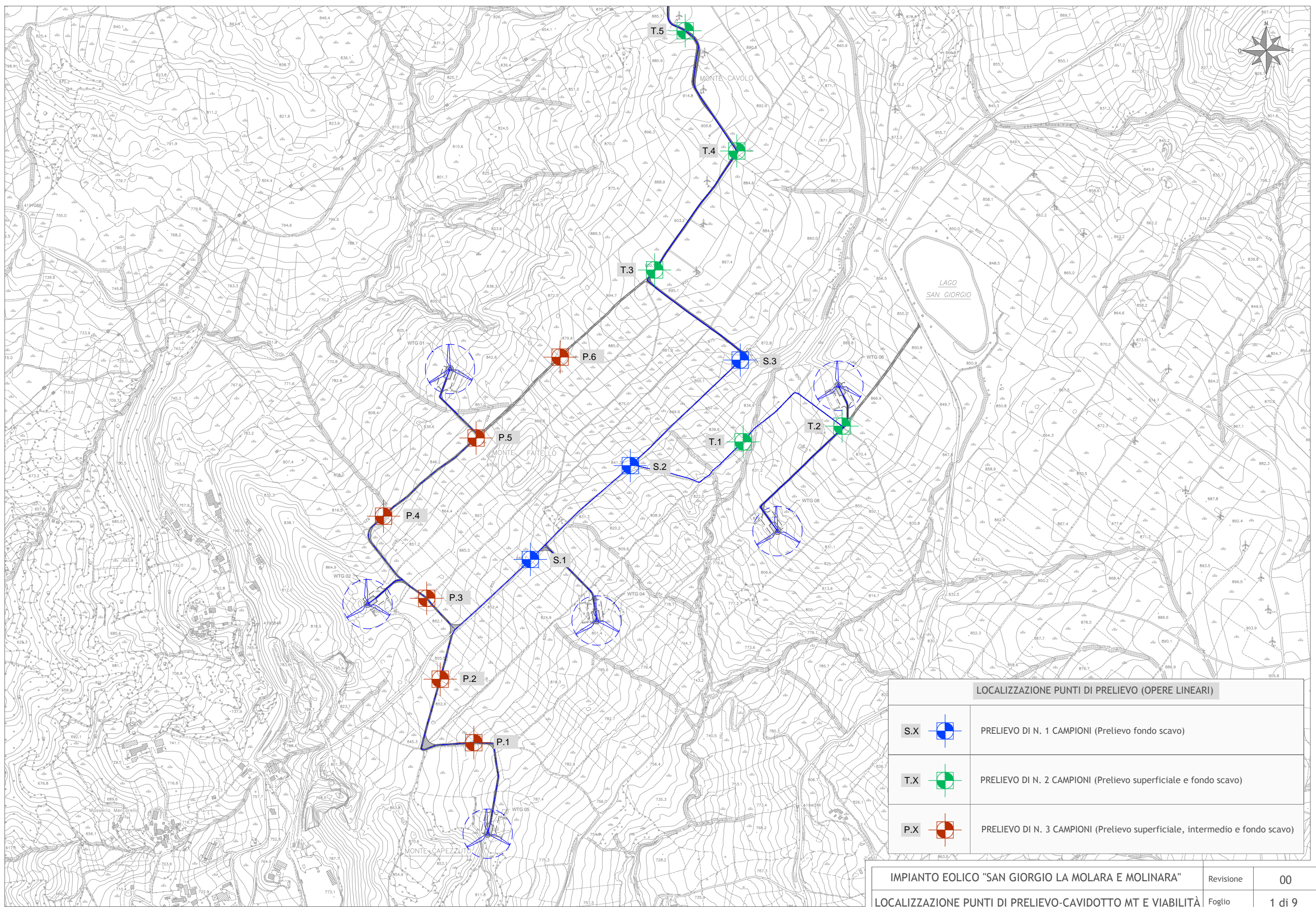
Per quanto attiene alle caratterizzazioni chimico-fisiche e all'accertamento delle qualità ambientali, si dovrà fare opportuno riferimento ai rapporti di prova dei singoli campioni prelevati.

Dai risultati di questi ultimi si potrà capire se i limiti di concentrazione degli inquinanti sono inferiori ai valori di cui alla **colonna A e alla colonna B** della tabella 1 allegato 5 parte IV del D.lgs. 152/06.

I materiali da scavo prodotti dalle attività connesse alla realizzazione dei lavori in oggetto potranno essere utilizzati come segue:

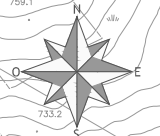
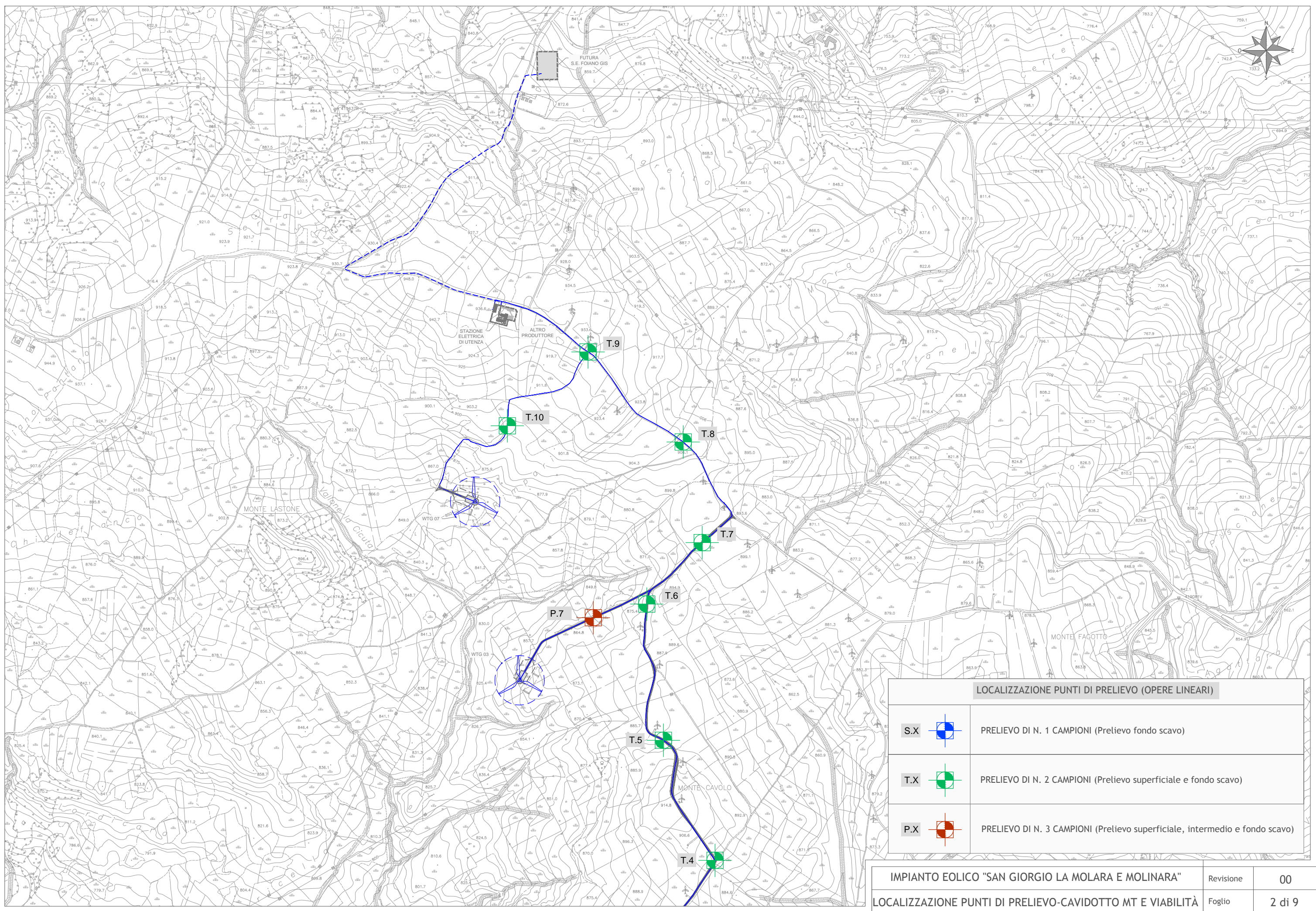
- all'interno dello stesso sito di produzione degli stessi, ai sensi del comma 1 art. 185 del D.lgs. 152/06 materiali espressamente esclusi dal campo di applicazione della Parte IV: *"il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato"*;
- saranno gestiti quali rifiuti, in conformità alla Parte IV del D.lgs. 152/06 con Codice CER17.05.04. Per i materiali da scavo che dovranno essere necessariamente conferiti in discarica sarà obbligatorio, inoltre, eseguire il test di cessione ai sensi del DM 27/09/2010, al fine di stabilire i limiti di concentrazione dell'eluato per l'accettabilità in discarica.





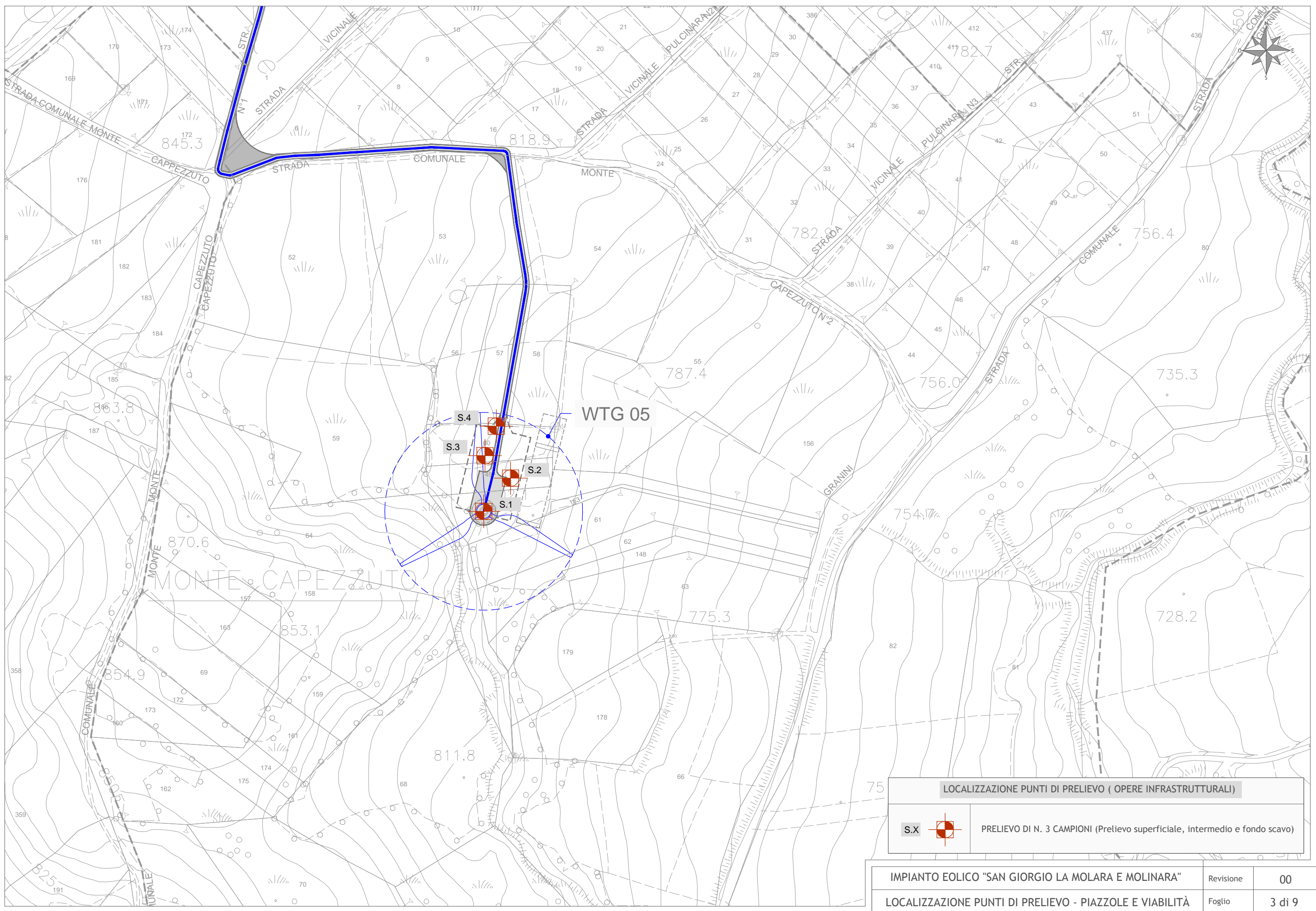
LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO (OPERE LINEARI)		
S.X		PRELIEVO DI N. 1 CAMPIONI (Prelievo fondo scavo)
T.X		PRELIEVO DI N. 2 CAMPIONI (Prelievo superficiale e fondo scavo)
P.X		PRELIEVO DI N. 3 CAMPIONI (Prelievo superficiale, intermedio e fondo scavo)

IMPIANTO EOLICO "SAN GIORGIO LA MOLARA E MOLINARA"	Revisione	00
LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO-CAVIDOTTO MT E VIABILITÀ	Foglio	1 di 9



LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO (OPERE LINEARI)		
S.X		PRELIEVO DI N. 1 CAMPIONI (Prelievo fondo scavo)
T.X		PRELIEVO DI N. 2 CAMPIONI (Prelievo superficiale e fondo scavo)
P.X		PRELIEVO DI N. 3 CAMPIONI (Prelievo superficiale, intermedio e fondo scavo)

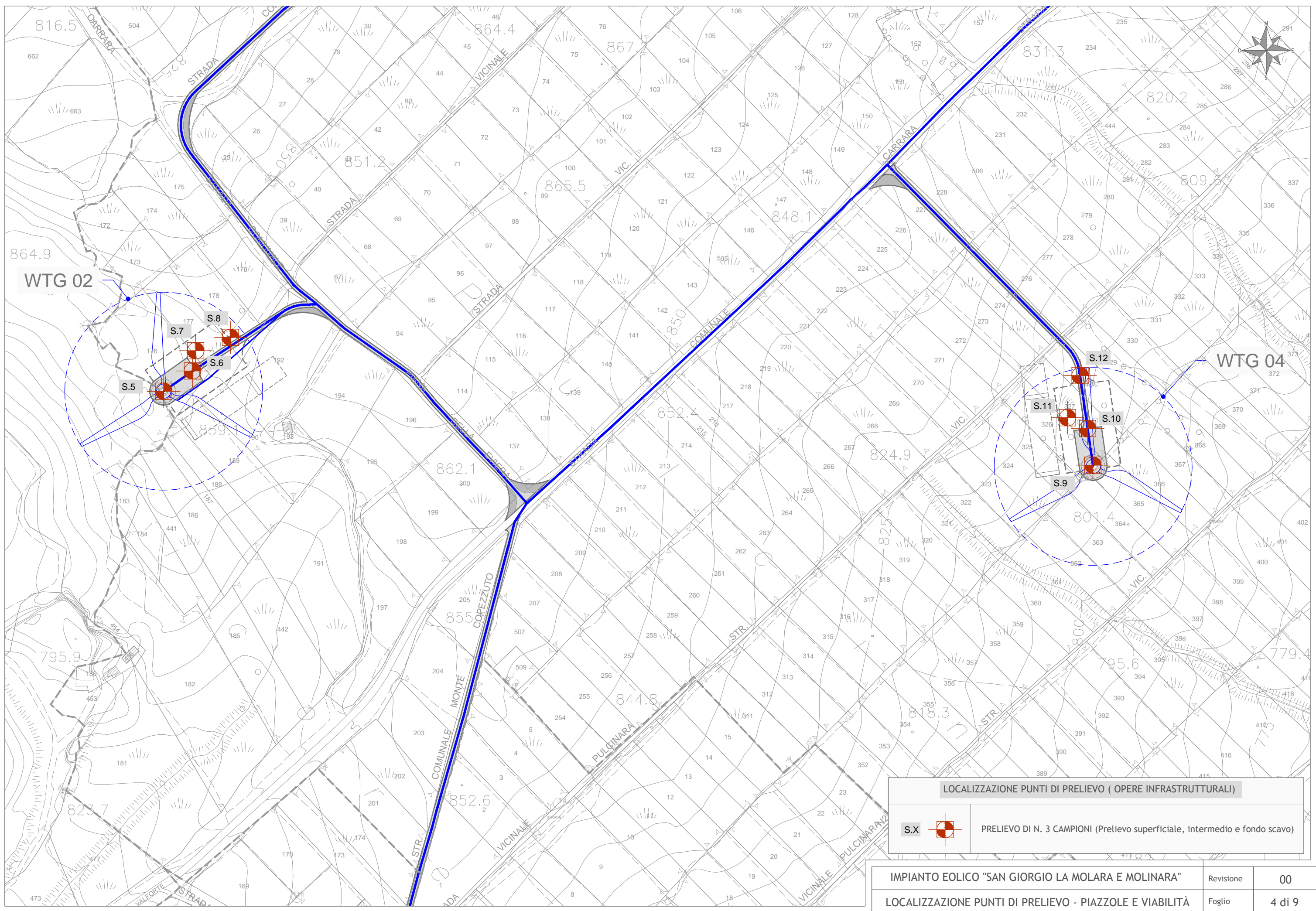
IMPIANTO EOLICO "SAN GIORGIO LA MOLARA E MOLINARA"	Revisione	00
LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO-CAVIDOTTO MT E VIABILITÀ	Foglio	2 di 9




LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO (OPERE INFRASTRUTTURALI)

S.X  PRELIEVO DI N. 3 CAMPIONI (Prelievo superficiale, intermedio e fondo scavo)

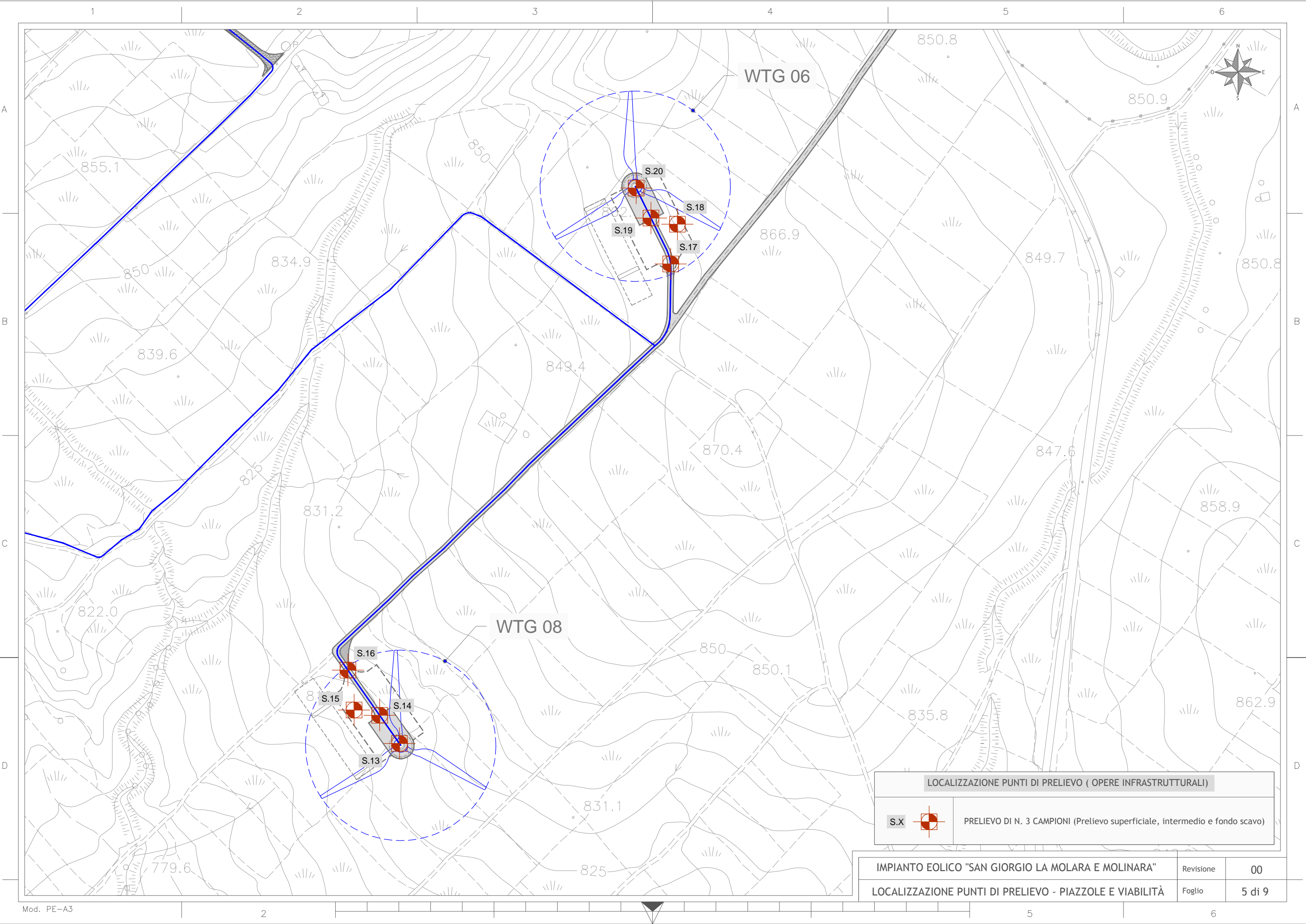
IMPIANTO EOLICO "SAN GIORGIO LA MOLARA E MOLINARA"	Revisione	00
LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO - PIAZZOLE E VIABILITÀ	Foglio	3 di 9




LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO (OPERE INFRASTRUTTURALI)

S.X  PRELIEVO DI N. 3 CAMPIONI (Prelievo superficiale, intermedio e fondo scavo)

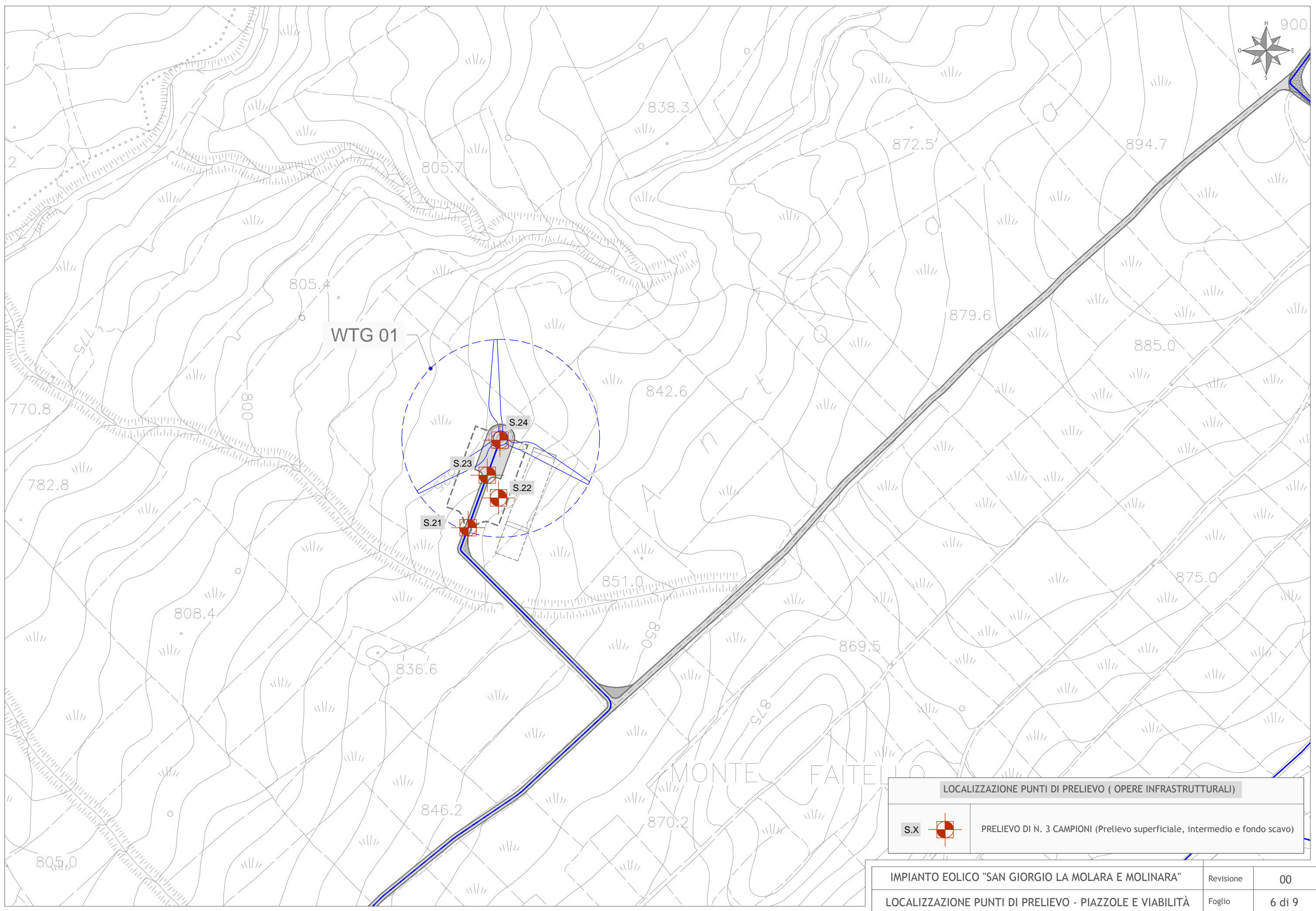
IMPIANTO EOLICO "SAN GIORGIO LA MOLARA E MOLINARA"	Revisione	00
LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO - PIAZZOLE E VIABILITÀ	Foglio	4 di 9




LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO (OPERE INFRASTRUTTURALI)

S.X  PRELIEVO DI N. 3 CAMPIONI (Prelievo superficiale, intermedio e fondo scavo)

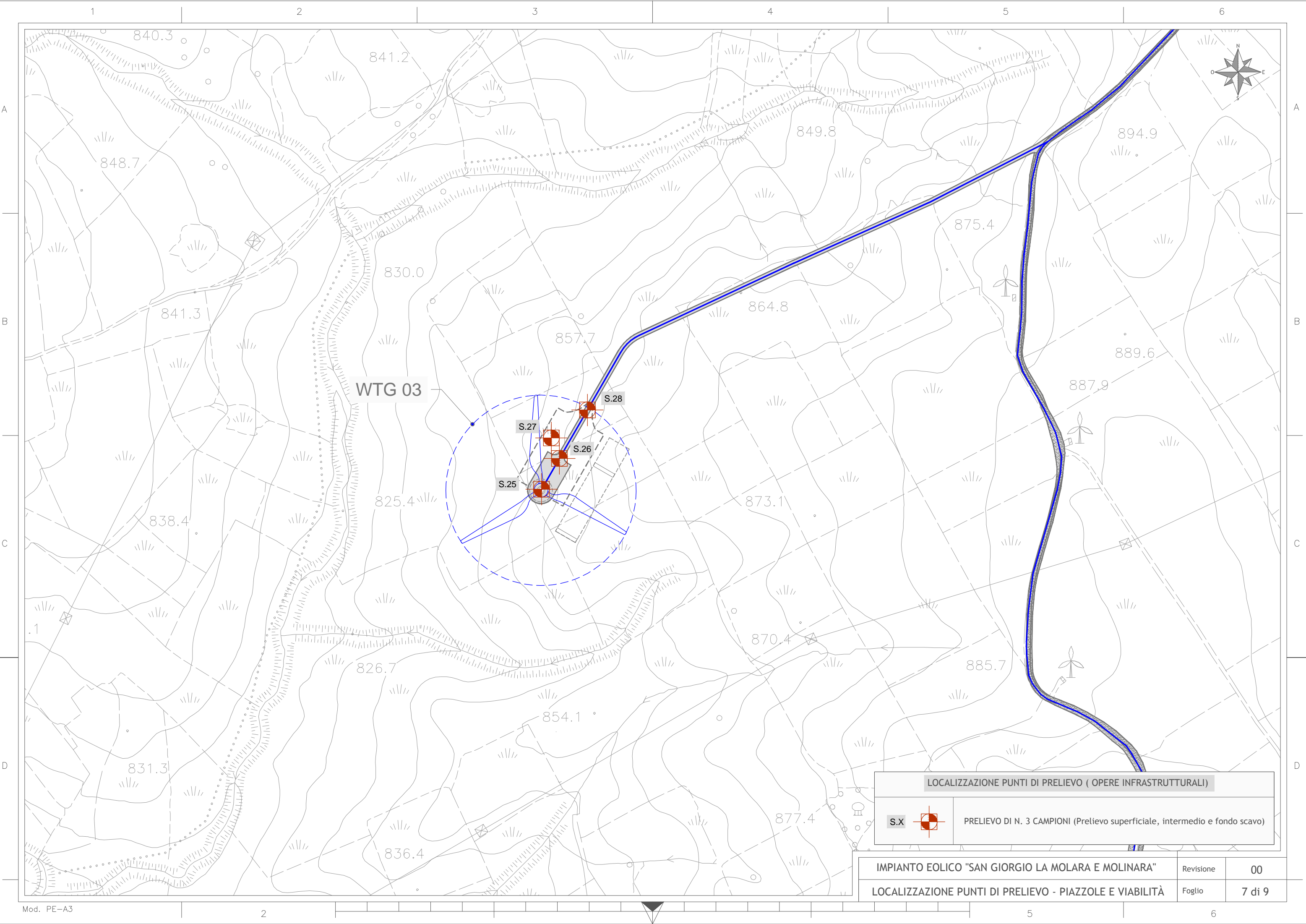
IMPIANTO EOLICO "SAN GIORGIO LA MOLARA E MOLINARA"	Revisione	00
LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO - PIAZZOLE E VIABILITÀ	Foglio	5 di 9



LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO (OPERE INFRASTRUTTURALI)

S.X.  PRELIEVO DI N. 3 CAMPIONI (Prelievo superficiale, intermedio e fondo scavo)

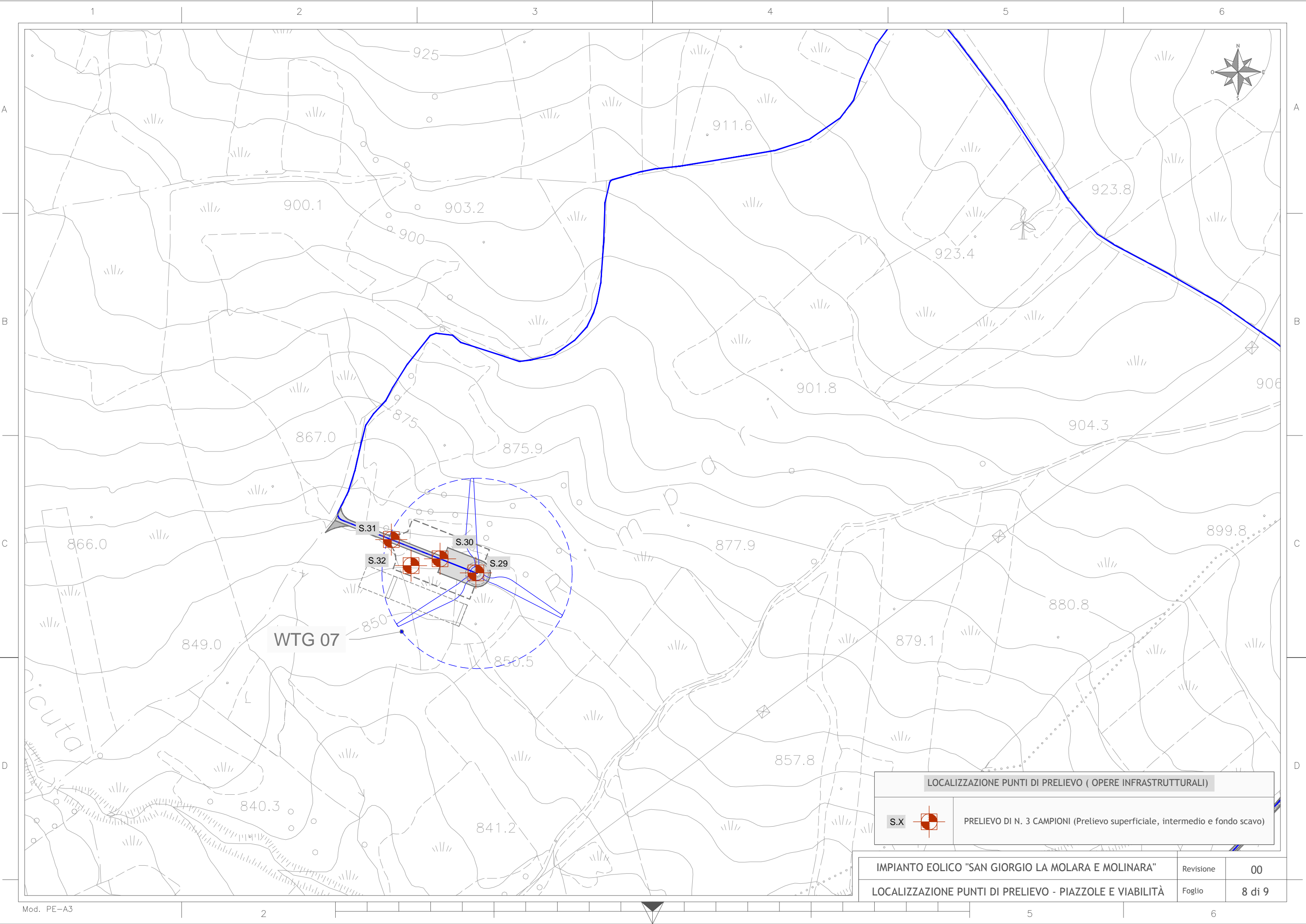
IMPIANTO EOLICO "SAN GIORGIO LA MOLARA E MOLINARA"	Revisione	00
LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO - PIAZZOLE E VIABILITÀ	Foglio	6 di 9



LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO (OPERE INFRASTRUTTURALI)

S.X		PRELIEVO DI N. 3 CAMPIONI (Prelievo superficiale, intermedio e fondo scavo)
-----	--	---

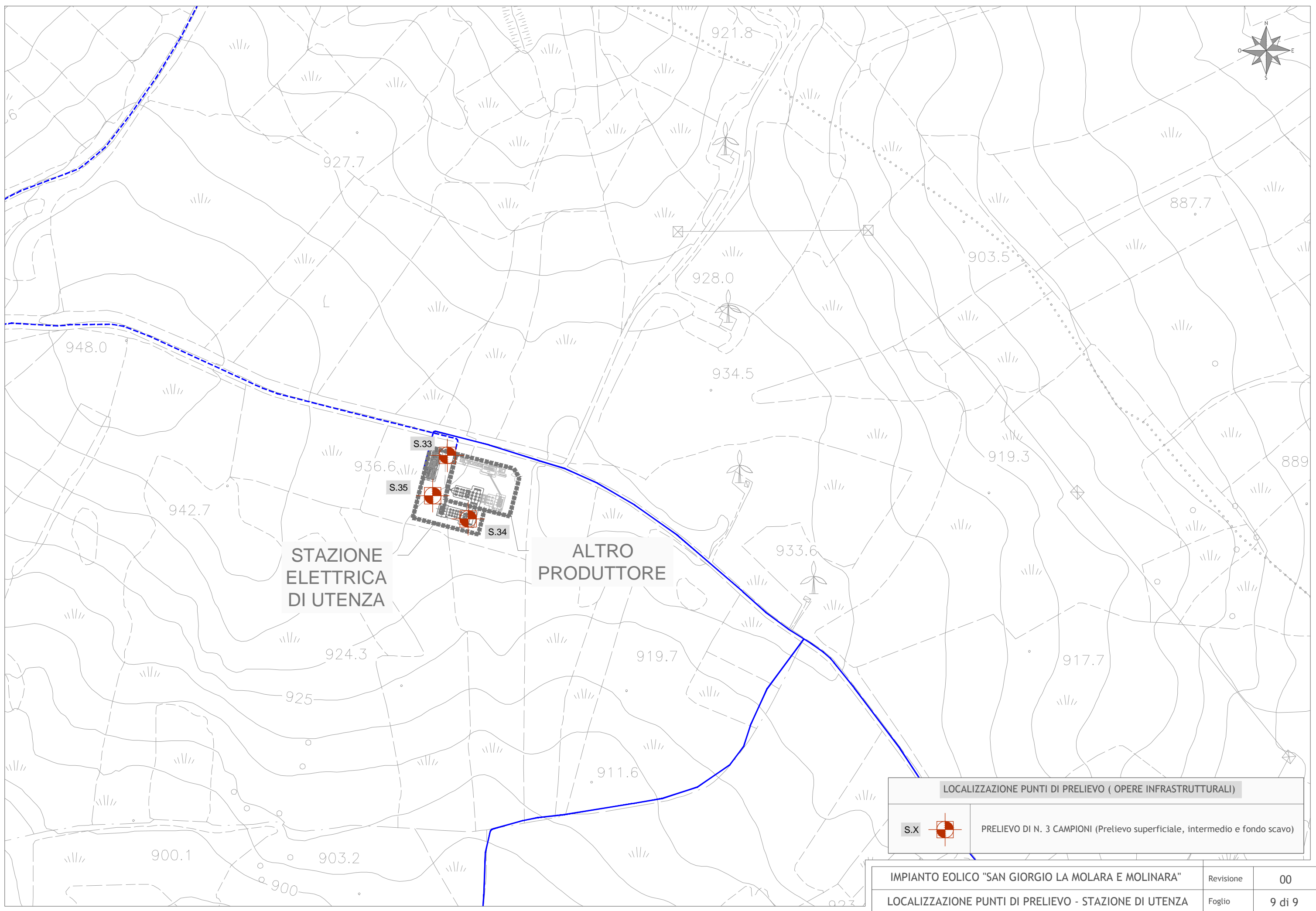
IMPIANTO EOLICO "SAN GIORGIO LA MOLARA E MOLINARA"	Revisione	00
LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO - PIAZZOLE E VIABILITÀ	Foglio	7 di 9




LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO (OPERE INFRASTRUTTURALI)

S.X  PRELIEVO DI N. 3 CAMPIONI (Prelievo superficiale, intermedio e fondo scavo)

IMPIANTO EOLICO "SAN GIORGIO LA MOLARA E MOLINARA"	Revisione	00
LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO - PIAZZOLE E VIABILITÀ	Foglio	8 di 9



LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO (OPERE INFRASTRUTTURALI)

S.X  PRELIEVO DI N. 3 CAMPIONI (Prelievo superficiale, intermedio e fondo scavo)

IMPIANTO EOLICO "SAN GIORGIO LA MOLARA E MOLINARA"	Revisione	00
LOCALIZZAZIONE PUNTI DI PRELIEVO - STAZIONE DI UTENZA	Foglio	9 di 9